

# Indice degli argomenti

- Lingue e linguaggio
- Tipi di segni
- Specificità del codice lingua
- Principi generali per l'analisi della lingua

# Lingue e linguaggio

- ***Lingue storico-naturali***: le lingue nate spontaneamente lungo il corso della civiltà umana: es. italiano, francese, russo... napoletano, puteolano, torrese...
- ***Linguaggio verbale umano***: facoltà innata dell'*homo sapiens*

# Una definizione di lingua

«La lingua è un codice che organizza un sistema di segni dotati del duplice piano del significato e del significante, arbitrari ad ogni livello e capaci di esprimere ogni esperienza esprimibile»  
(Berruto 1976: 24)

# Definizione di codice

Un insieme di corrispondenze che associa un dato insieme di elementi ad un altro insieme di elementi.



# Il codice *Morse*



- S    ●   ●   ●
- O    ━   ━   ━

# Definizione di sistema

Un insieme ordinato e autosufficiente di elementi il valore dei quali dipende dalle relazioni che ciascuno di essi ha con gli altri elementi facenti parte dello stesso insieme.

# Il segno

Qualcosa che sta per qualcos'altro e serve per comunicare questo qualcos'altro

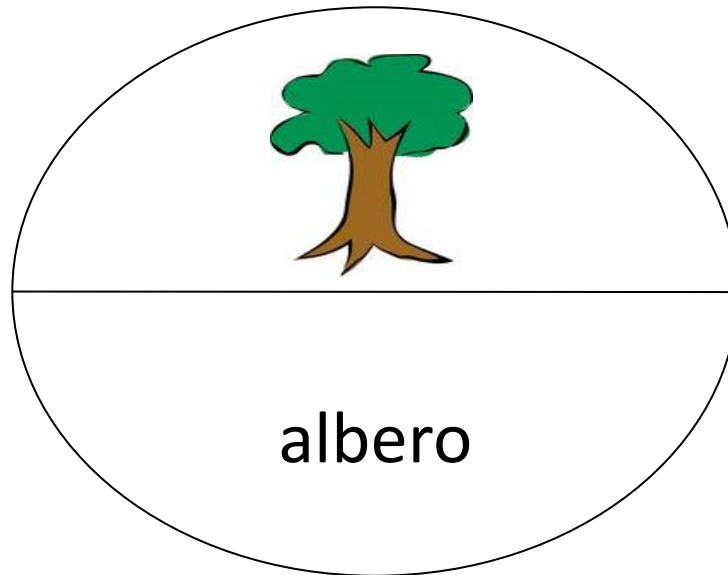
# Tipi di segni

Una possibile tassonomia (classificazione) dei segni si basa sui due criteri fondamentali di

1. *Intenzionalità*
2. *Motivazione*

# Il segno linguistico

Il segno è l'associazione psichica di un significante fonico-acustico e di un significato (Saussure).



# Indice



= sta per piovere

= qualcuno è in casa



# Icona



# Tipi di segni

Tipi di segni	+ / – motivato	+ / – intenzionale
Indici	Motivati naturalmente	Non intenzionali
Segnali	Motivati naturalmente	Usati intenzionalmente
Icone	Motivati analogicamente	Intenzionali
Simboli	Motivati culturalmente	Intenzionali
Segni (in senso stretto)	Non motivati	Intenzionali

## *Esempi*

Indici: luce accesa in casa; starnuto; sbadiglio; certe caratteristiche della voce...

Segnali: sbadiglio volontario; luce accesa in casa per segnalare la presenza...

Icone: certi segnali stradali; onomatopee...

Simboli: rosso del semaforo; colore bianco/nero per 'lutto'...

Segni (in senso stretto): messaggi linguistici; segni delle lingue dei segni; suono di 'occupato' al telefono...

# I segnali stradali



# Specificità del codice lingua

- Biplanarità
- Arbitrarietà
- Doppia articolazione
- Trasponibilità di mezzo
- Linearità e discretezza
- Onnipotenza semantica, plurifunzionalità e riflessività
- Produttività e ricorsività

# Specificità del codice lingua

- Distanziamento e libertà da stimoli
- Trasmissibilità culturale
- Complessità sintattica
- Equivocità

# Arbitrarietà

È arbitrario (cioè convenzionale, non motivato naturalmente né logicamente) il rapporto tra:

1. Segno e referente
2. Significante e significato
3. Forma e sostanza del significato
4. Forma e sostanza del significante

# Arbitrarietà tra forma e sostanza del significato

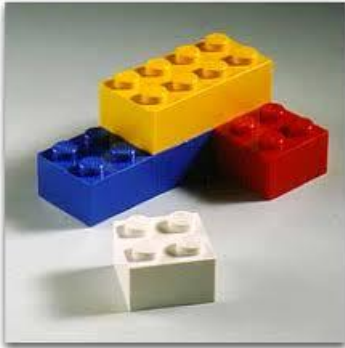
ITALIANO	gamba	piede	braccio	mano
INGLESE	leg	foot	arm	hand
RUMENO	picior		braț	mână
RUSSO	nogá		ruká	

Ogni lingua ritaglia in un modo che le è proprio un certo spazio di significato distinguendo e rendendo pertinenti una o più entità.

# Eccezioni (parziali) al principio di arbitrarietà

- *Onomatopee*: tintinnio, sussurrare, rimbombare, chicchirichì...
- *Principio di iconismo*: es. la forma del plurale è in genere più lunga di quella del singolare: es. ingl. child/children, ted. Kind/Kinder, tur. küçük/küçükler, mal.-ind. anak/anak-anak
- *Fonosimbolismo*: es. le vocali chiuse sono statisticamente più comuni nelle parole che indicano oggetti piccoli, le vocali aperte nelle parole che indicano oggetti grandi

# Il segreto del successo del LEGO...



# Doppia articolazione



Prima  
articolazione

\_\_\_\_\_    \_\_\_\_\_  
alber    o    m. sing.

Seconda  
articolazione

| a | l | b | e | r | o |

↓  
Nessun significato

# Plurifunzionalità

Schema delle funzioni della lingua secondo R. Jakobson:

Funzione	Rivolta a...
Referenziale	Realtà esterna (o referenziale)
Emotiva	Emittente
Conativa	Ricevente
Fatica	Canale
Poetica	Messaggio
Metalinguistica	Codice lingua

Ciascun messaggio linguistico realizza una o più di queste funzioni

# La ricorsività

Una regola ricorsiva è una regola il cui *output* (risultato) costituisce un potenziale *input* (base) per l'applicazione della regola stessa

- [dubitare]<sub>V</sub>
- [dubita(re)]<sub>V</sub> + bile → [dubitabile]<sub>A</sub>
- in + [dubitabile]<sub>A</sub> → [indubitabile]<sub>A</sub>
- [indubitabile]<sub>A</sub> + mente → [indubitabilmente]<sub>Avv</sub>

# Alla fiera dell'est, per due soldi, un topolino mio padre comprò

- E venne il gatto, che si mangiò il topo che al mercato mio padre comprò
- E venne il cane, che morse il gatto, che si mangiò il topo che al mercato mio padre comprò.
- E venne il bastone, che picchiò il cane, che morse il gatto, che si mangiò il topo che al mercato mio padre comprò.
- ...

# Distanziamento e libertà da stimoli



Cercopiteco verde  
(Cheney/Seyfarth 1990)



Aquila bellicosa



Capovaccaio

# Complessità sintattica

Il programma parlerà di matrimonio con Costanzo

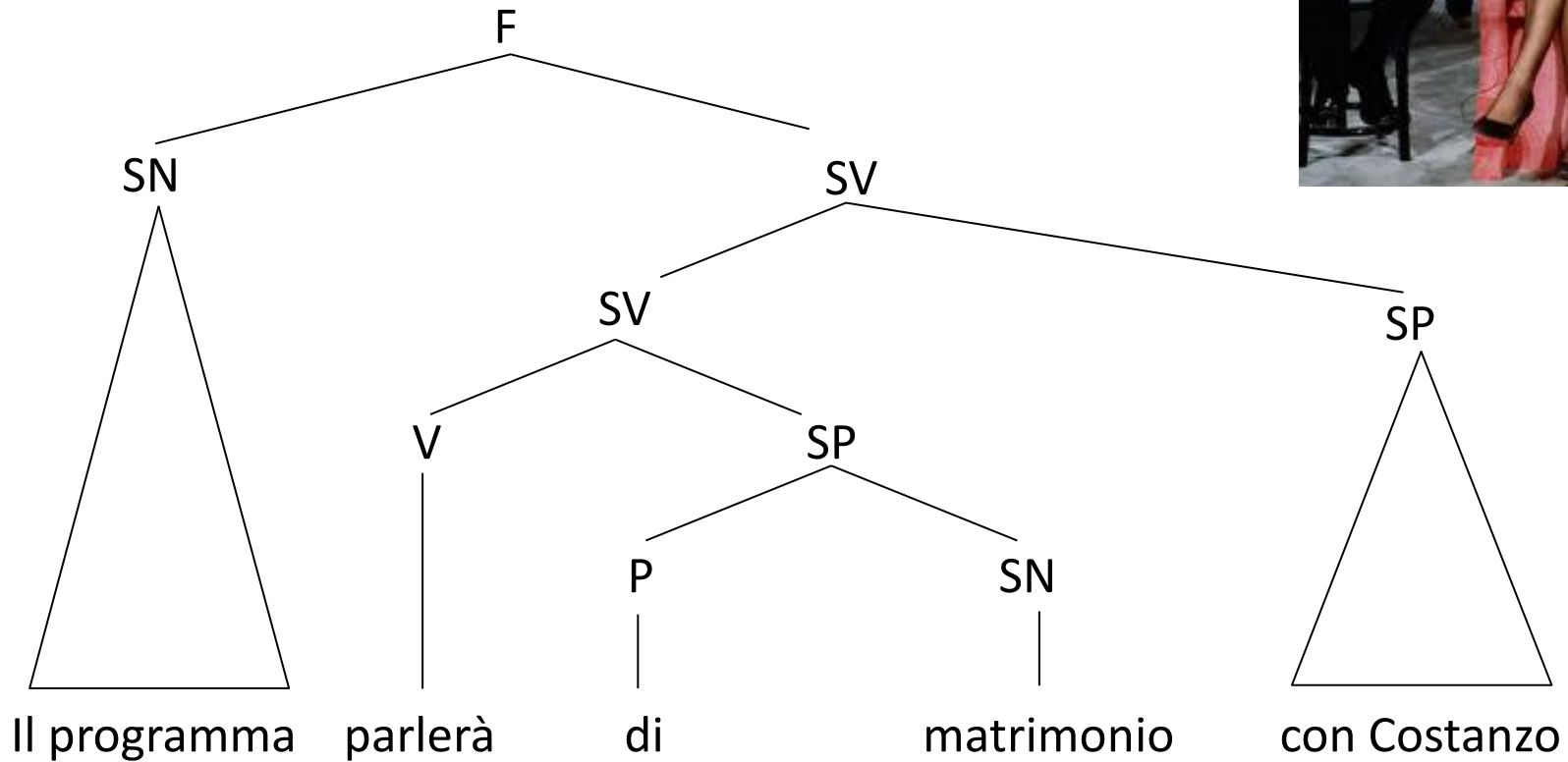
a)



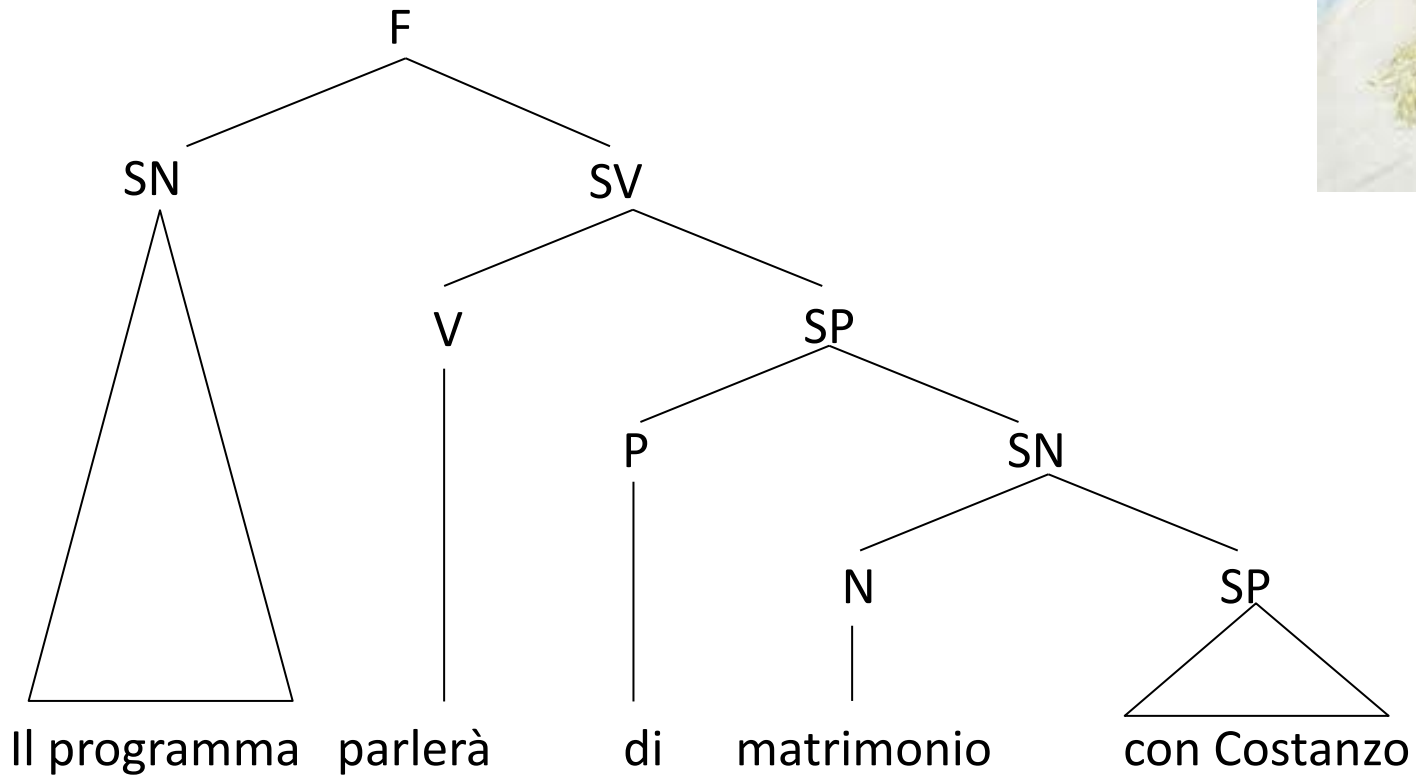
b)



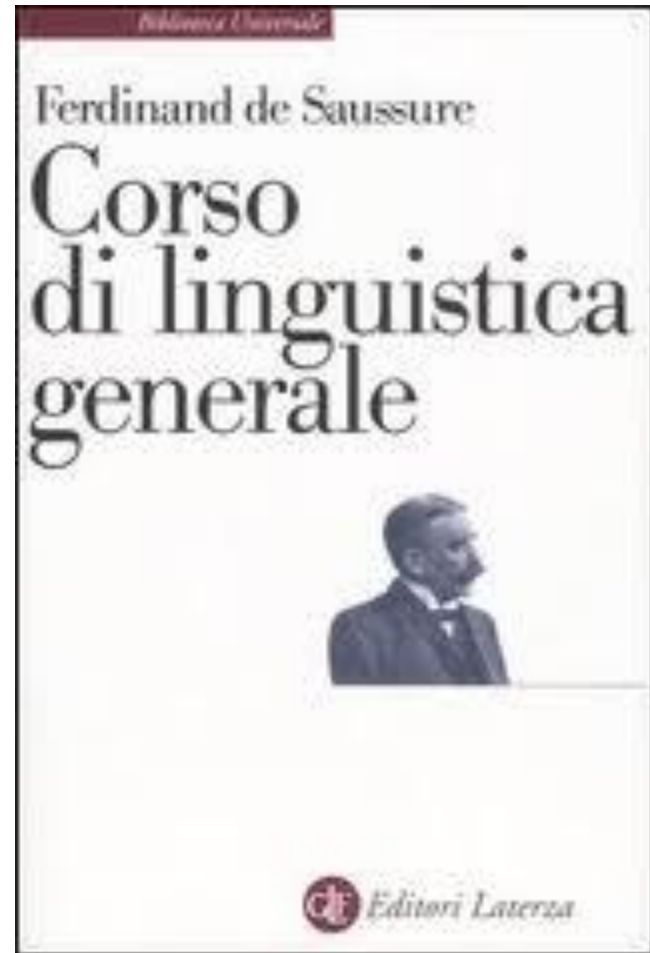
a)



b)



# Ferdinand De Saussure (1857-1913)

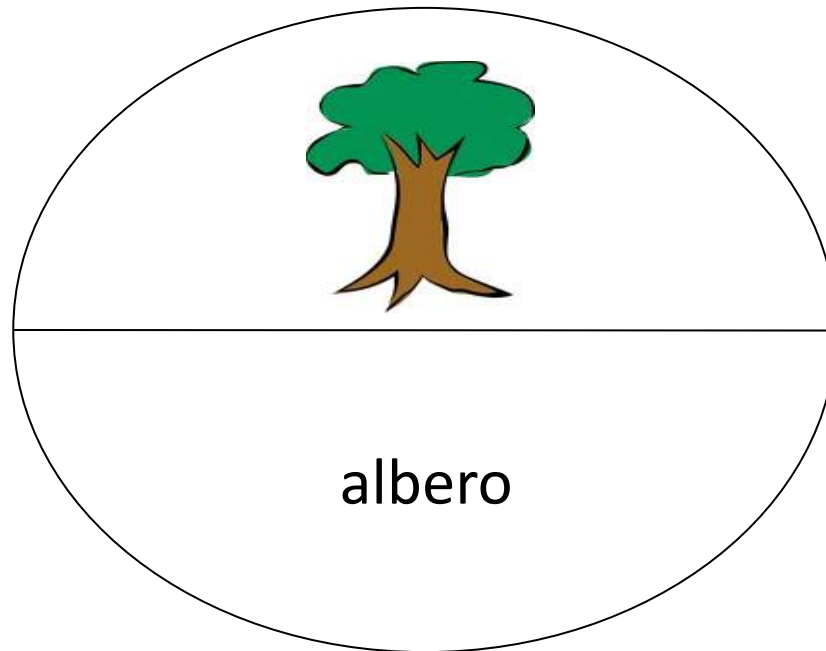


# Definizione di sistema

Un insieme ordinato e autosufficiente di elementi il valore dei quali dipende dalle relazioni che ciascuno di essi ha con gli altri elementi facenti parte dello stesso insieme.

# Il segno

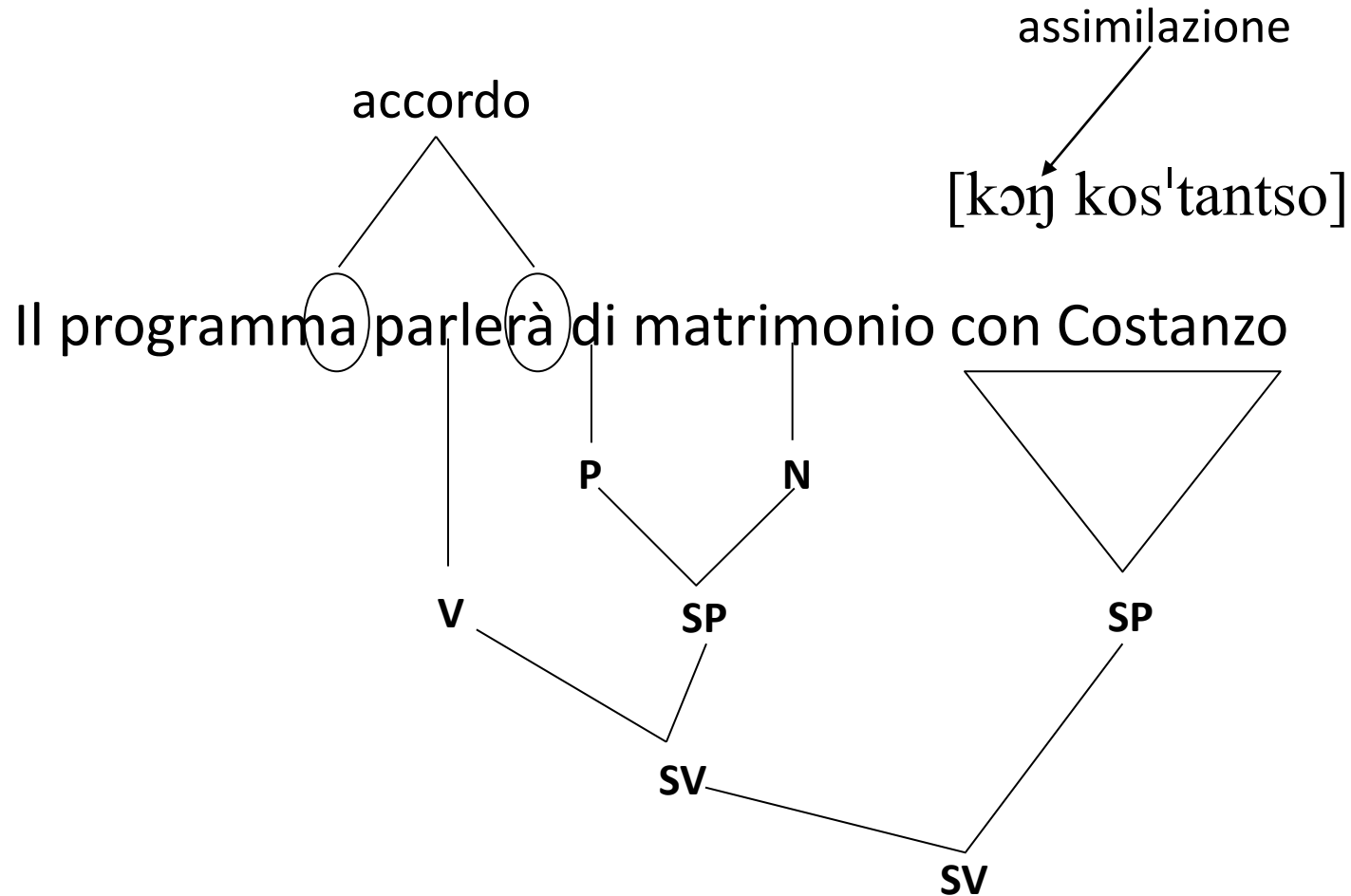
È l'associazione psichica di un significante fonico-acustico e di un significato.



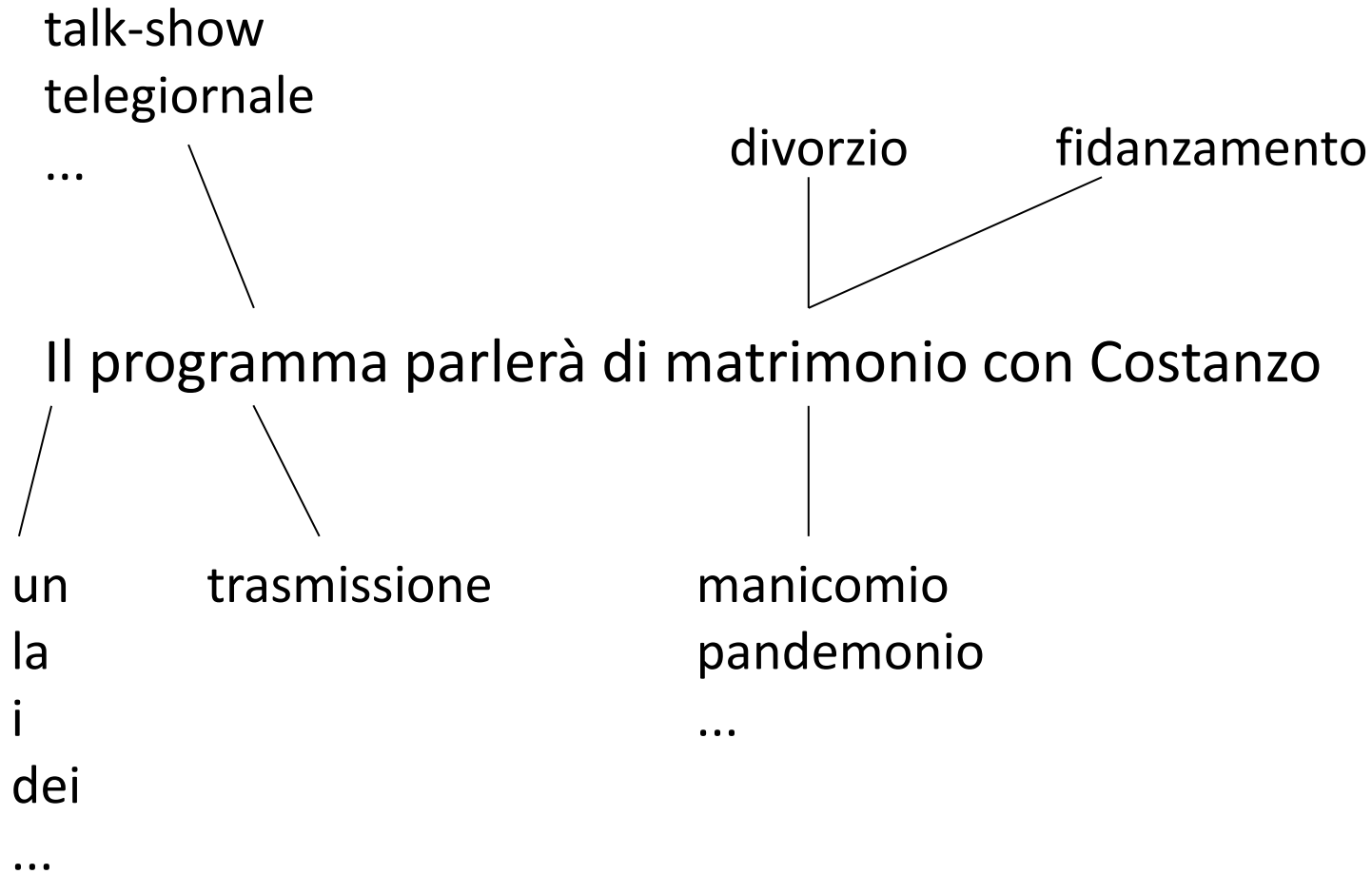
# Dicotomie saussuriane

- Significante e significato
- *Langue e parole*
- Sintagmatico e paradigmatico (associativo)
- Sincronia e diacronia

# Rapporti sintagmatici e paradigmatici



# Rapporti sintagmatici e paradigmatici



# La metafonia (descrizione diacronica)

$\varepsilon$  (< Ě) → je  
o (< Ů) → wo  
e (< Ī Ē) → i  
o (< Ů Ō) → u

In presenza di /i/ o /u/ finali

${}^l\text{pɛrə} / {}^l\text{pjɛrə}$  (< \*pɛdi)

${}^l\text{wɔkkjə}$  (< lat. ōculu(m))

${}^l\text{mesə} / {}^l\text{misə}$  (< \*mesi)

${}^l\text{rossə} / {}^l\text{russə}$  (< \*rossu < lat. rūssu(m))

# Schemi morfo-fonologici sincronici

<b>m.s.</b> /	<b>m.p.</b>	<b>m.s.</b> /	<b>m.p.</b>
'pɛrə /	'pjɛrə	ɛ /	je
'mɛsə /	'mɪsə	e /	i

<b>m.s.</b> /	<b>f.s.</b>	<b>m.s.</b> /	<b>f.s.</b>
'russə /	'rossə	u /	o

<b>m.s.</b> /	<b>f.s.</b>	<b>m.s.</b> /	<b>f.s.</b>
'nirə /	'nerə	i /	e

'tʃɪŋgərə / 'tʃɛŋgərə (< gr. athìnganos; cfr. it. zingara)

tam'murrə / tam'morrə (< ar. tambur)